

Domani pomeriggio appuntamento a palazzo Vitelli per il rinnovo delle cariche per il biennio 2008-2010

Gli industriali altotiberini in assemblea

PERUGIA - È stata convocata per domani a palazzo Vitelli, l'assemblea dei soci della sezione territoriale Alta Valle del Tevere di Confindustria Perugia. Durante la parte privata dell'assemblea gli imprenditori saranno chiamati a rinnovare le cariche sociali per il biennio 2008-2010.

Conclusa la fase privata dell'assemblea, nella seconda metà del pomeriggio, a partire dalle 17.30, avrà inizio la parte pubblica cui

prenderanno parte, oltre al presidente Renzacci, il direttore del Centro Studi di Confindustria nazionale Luca Paolazzi, il sindaco di Città di Castello Fernanda Cecchini e il presidente di Confindustria Perugia Antonio Campanile.

La sezione altotiberina degli imprenditori di Confindustria attribuisce particolare importanza occasione di incontro e confronto tra imprenditori e rappresentanti delle istituzio-

ni locali sull'andamento dell'economia e sulle problematiche specifiche del settore industriale che, in Altotevere, è composto prevalentemente da piccole e medie imprese. In particolare il direttore del Centro Studi Confindustria sarà chiamato ad un'analisi della congiuntura economica e si soffermerà sulle iniziative da assumere per fronteggiare la crisi che, già in atto, si protrarrà sicuramente per tutto il prossimo anno.

Ambiente A Palazzo Cesaroni l'opposizione si astiene

Via libera in commissione al ddl sulle risorse idriche

PERUGIA - La seconda commissione del consiglio regionale ha dato il via libera al disegno di legge della giunta sulle "Norme per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali naturali, di sorgente e termali". Voto favorevole della maggioranza; astensione "tecnica" dell'opposizione. Tra le novità della legge, l'istituzione di un fondo regionale con quota parte degli introiti derivanti dai diritti di concessione. Soddisfatto l'assessore all'Ambiente, Lamberto Bottini e lo stesso presidente della Commissione, Franco Tomassoni (Pd), mentre per Raffaele Nevi (FI-Pdl) "nella nuova legge sono state inserite norme che rischiano di penalizzare pesantemente il comparto".

L'analisi congiunturale della Camera di commercio di Perugia

Fanno paura i numeri del terzo trimestre

PERUGIA - Il cielo economico che incombe sulle imprese della provincia di Perugia è ben più nuvoloso di quanto non lo sia quello meteorologico. I risultati dell'osservatorio congiunturale sul manifatturiero e sul commercio della Camera di commercio evidenziano dati negativi anche nel terzo trimestre del 2008, che si chiude in maniera pesante a conferma che sono proprio questi i mesi in cui la crisi si sta materializzando a tutti gli effetti. Quasi un bagno di sangue, che per quanto prevedibile e previsto porta ancor più alla ribalta le difficoltà che sta incontrando il tessuto economico.

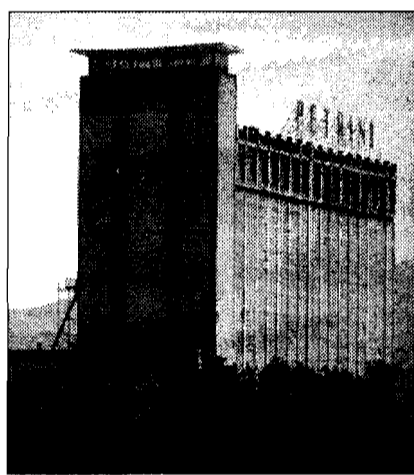
Nel commercio e nel manifatturiero, due dei comparti trainanti della provincia di Perugia, la congiuntura economica registra tutti gli indici in netta flessione rispetto al corrispondente periodo del 2007. Più in particolare, nel manifatturiero, la produzione cala del 3,8 per cento, il fatturato del 3,6 per cento e gli ordinativi del 4,8. Nel commercio, le vendite sono scese dell'1,1 per cento. Flessioni che risultano più marcate di quelle nazionali e dell'Italia centrale.

Nel settore manifatturiero, la riduzione tendenziale del 3,8% è superiore di oltre un punto percentuale rispetto a quella nazionale (-2,6%) e a quella delle regioni del Centro (-2,7%). Anche il fatturato fa registrare una flessione, con

Alimentare Il 3 dicembre vertice nella sede di Confindustria Sciopero "congelato" alla Mignini L'azienda apre su esuberi e incentivi

PERUGIA - Sciopero "congelato" alla Mignini Petrini. Dopo l'annuncio pochi giorni fa di nuove iniziative di protesta rilanciate dalle assemblee dei lavoratori riunite negli stabilimenti di Petignano d'Assisi e Bastia Umbra, Cgil, Cisl e Uil mettono tutto in stand-by. I sindacati puntano ora ad approfondire le ultime proposte arrivate direttamente dai massimi dirigenti aziendali della Petrini Mignini. A raffreddare gli animi, accesi dallo sciopero di otto ore della scorsa settimana, è un'iniziativa della stessa proprietà del gruppo. Ne hanno dato notizia i vertici regionali dei sindacati alimentaristi Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil.

In una nota congiunta prendono atto che, dopo "il mandato alle segreterie regionali di Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil di proclamare altre 8 ore di sciopero nei due stabilimenti umbri contro i 60 esuberanti annunciati dal gruppo", lo sciopero, previsto per oggi martedì 25 novembre, è stato "congelato", "in quanto è giunta alle segreterie regionali e nazionali dei tre sindacati una nota a firma della proprietà



Vertenza Le trattative proseguono

in cui si chiede di proseguire il confronto, convocando le parti per il prossimo 3 dicembre presso la Confindustria di Perugia. Inoltre, nello stesso documento, l'azienda dichiara di essere al lavoro per la soluzione dei problemi rimasti in sospeso, specie "in ordine alla ricollocazione dei lavoratori in esubero e all'importo degli incentivi".

"A fronte di questa apertura aziendale, con grande senso di responsabilità, congeliamo lo sciopero per vedere le carte in tavola - proseguono le segreterie regionali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil - tuttavia, deve essere chiaro fin da ora che se nell'incontro di dicembre non verranno fuori proposte serie che soddisfino le nostre tre richieste (chiusura di Bastia senza esuberanti; ammortizzatori sociali adeguati per eventuali esodi volontari; incremento economico degli incentivi all'esodo), allora saremo costretti ad avviare una intensa fase di lotta, con il blocco totale dei siti di Bastia e Petignano".

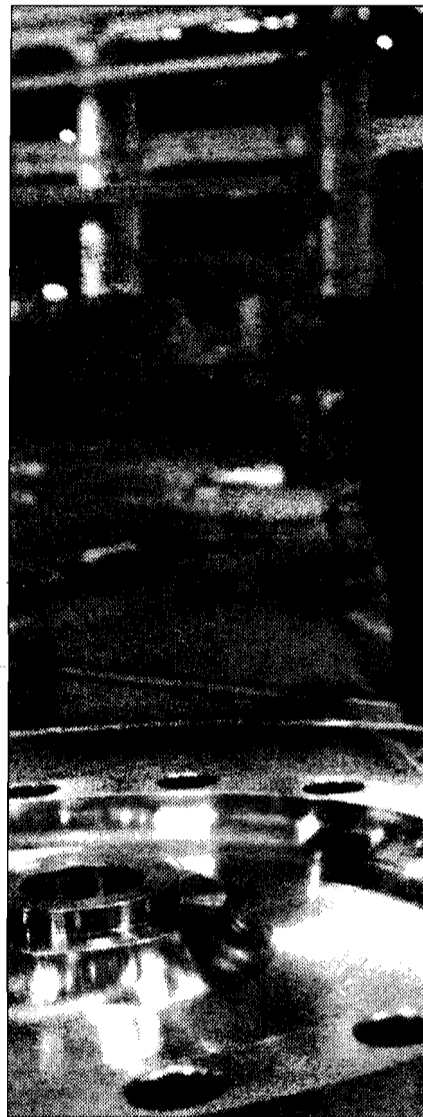
Jacopo Zuccari

una variazione tendenziale del -3,6%, 2 punti percentuali in più rispetto a quella tendenziale del secondo trimestre (-1,6%). La riduzione è più marcata rispetto a quella del Centro (-3,2%), ma soprattutto rispetto alla media nazionale (-2,2%).

Quanto agli ordinativi, nel terzo trimestre 2008 è stata registrata una riduzione tendenziale del 4,8% rispetto allo scorso anno, con una accelerazione del segno negativo del trimestre precedente (-2,1%). La flessione provinciale risulta più accentuata di quella nazionale (-3%) ma in linea con quella delle regioni del Centro (-4,9%).

Le situazioni più critiche si registrano nelle industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto e nel tessile, abbigliamento, cuoio e calzature. Le difficoltà più accentuate nelle imprese di maggiori dimensioni (con più di 50 dipendenti). Tengono, ma sempre in terreno negativo, le imprese più piccole.

La congiuntura negativa caratterizza anche il settore dell'artigianato, che nel terzo trimestre conferma le riduzioni registrate già lo scorso trimestre: -3,3% per la produzione, a fronte di -3,2% dello scorso trimestre; -3,7% per il fatturato, rispetto al -3,1% del secondo trimestre; e -3,8% per gli ordinativi, dopo il -3% dello scorso trimestre. A livello nazionale le impre-



se artigiane sembrano addirittura evidenziare andamenti più critici rispetto a quelli perugini.

Numeri poco esaltanti sono pure quelli che emergono dalla situazione nel settore del commercio della provincia di Perugia. Qui l'andamento delle vendite nel terzo trimestre 2008 è ancora in calo: la variazione tendenziale registra un -1,1% rispetto all'analogo periodo del 2007, lo scorso trimestre si era attestata a -0,7%. La riduzione è comunque meno accentuata di quella registrata a livello nazionale (-3,3%), e di quella delle regioni del Centro

ANTONELLO VENDITTI

DALLA PELLE AL CUORE

TOUR 2008

PALASPORT EVANGELISTI PERUGIA, 11 DICEMBRE ORE 21,00

COMUNE DI PERUGIA - MUSICAL BOX EVENTI

INFOLINE - PREVENDITE - 075.5010031

MUSICAL BOX EVENTI - 075.5056950

www.musicalboxeventi.com

Prevendite: GREENTICKET, TICKETONE, TICKETITALIA

CAPITAL LIVE MUSIC